

**DRAEGER ITALIA S.P.A.**

**CODICE ETICO AZIENDALE**

**PREMESSA**

**PRINCIPI**

**DISPOSIZIONI GENERALI**

**VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO-SISTEMA SANZIONATORIO**

## **PREMESSA**

Con atto di fusione a Ministero Notaio Sergio Calesella di Milano del 09.04.2019 (34926 rep./13680 racc.), Draeger Medical Italia s.p.a. ha incorporato Draeger Safety Italia s.p.a., entrambe partecipate al 100% e controllate da Draeger Medical International GmbH creando la Draeger Italia s.p.a..

La stessa Draeger Italia s.p.a. è di proprietà della Draeger Medical International GmbH e soggetto a controllo e coordinamento da parte della Draegerwerk AG & Co. KGaA,

Il Gruppo Dräger con la sua divisione medica e sicurezza è gestito da Drägerwerk AG & Co. KGaA,

Tutte le società del Gruppo Dräger nel mondo operanti nel core business di entrambe le divisioni sono, direttamente o indirettamente, di proprietà di Drägerwerk AG & Co. KGaA. Drägerwerk AG & Co. KGaA detiene anche azioni di un numero limitato di società affiliate che non operano nell'ambito del core business delle due divisioni.

Tutte le società affiliate attive nel "core business" delle due divisioni mondiali sono di proprietà delle rispettive organizzazioni di gestione, direttamente o indirettamente.

La struttura di "governance assicura il coordinamento e l'accordo tra le funzioni e la gestione locale delle regioni e dei paesi, creando così una rete globale all'interno della nostra organizzazione che attraversa i confini funzionali.

Draeger Italia s.p.a. esplica la propria attività nei settori precedentemente riferibili a Draeger Medical Italia e Draeger Safety Italia spa , di seguito meglio individuati.

La divisione sicurezza offre ai propri clienti soluzioni complete di gestione del rischio, con particolare attenzione alla sicurezza personale e alla tutela degli stabilimenti di produzione. Attualmente il portafoglio divisione sicurezza comprende sistemi di rilevamento gas fisse e mobili, protezione personale, attrezzature subacquee nonché prodotti e servizi per sistemi tecnologici e apparecchiature medicali come ad esempio strumenti per il test di alcol e droga.

La gamma di prodotti della divisione medicale, invece, comprende dispositivi e impianti medico-diagnostici e terapeutici quali: apparecchiature per anestesia, apparecchiature per infusione, apparecchiature pediatriche per il riscaldamento e la fototerapia, apparecchiature per la ventilazione polmonare, apparecchiature di monitoraggio, software di supporto alle decisioni cliniche, software di gestione dei dati del paziente, apparecchiature per l'aspirazione, la respirazione, l'inalazione, l'O2 e l'aerosolterapia, sistemi di gestione e fornitura di gas medicali e lampade medicali.

Draeger Italia S.p.A.. sorta, come già evidenziato, dalla Fusione per incorporazione di Draeger Safety Italia s.p.a. in Draeger Medical Italia s.p.a. con contestuale mutamento della ragione sociale della Società incorporante. nel corso degli anni –attraverso l'attività riferibile ad entrambe le compagini sopra citate- ha raggiunto una dimensione commerciale ed imprenditoriale, ma anche un'immagine pubblica, di

elevata reputazione che è opportuno salvaguardare e promuovere anche attraverso l'adozione del presente Codice Etico.

Le regole ed i precetti contenuti nel presente documento hanno come indefettibile presupposto il rispetto di ogni norma di legge e l'adozione di condotte eticamente corrette ed eque da parte di tutti gli esponenti aziendali (amministratori, , sindaci, dirigenti, funzionari ed ogni altro dipendente, collaboratore, fornitore e cliente) e di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano nell'ambito delle attività sociali, anche solo occasionalmente; il tutto in stretto collegamento con il contenuto del D. Lgs. n° 231/2001 e successive modifiche ed integrazioni che ha introdotto nell'ordinamento giuridico nazionale una forma di responsabilità in capo alla Società qualora vengano commessi reati *nel suo interesse od a suo vantaggio*, nonché con i provvedimenti normativi emanati per contrastare i fenomeni corruttivi (Legge n° 190 /2012 e Legge n° 3/2019)

Il D. Lgs. n° 231/2001 prevede, in particolare, che il Codice Etico, collocato all'interno di un effettivo Modello di organizzazione gestione e controllo, possa assumere un'efficacia protettiva a beneficio della Società stessa.

Il Consiglio di Amministrazione di Draeger Italia S.p.A. ha dunque ritenuto non solo opportuno, ma anche necessario adottare il proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo attraverso una disamina e un'attenta analisi dei processi organizzativi interni, con particolare attenzione alle aree più esposte, accompagnate all'individuazione di un Organismo di Vigilanza con compiti di controllo e di monitoraggio, nonché adottando il presente Codice Etico, la cui osservanza è da considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali assunte da tutti gli esponenti aziendali nell'accezione sopra specificata, integrando ed amalgamando i precedenti Modelli di Gestione, Organizzazione e Controllo già adottati ed approvati dai CDA di riferimento di Draeger Medical Italia s.p.a. e Draeger Safety Italia s.p.a..

Contestualmente Draeger Italia s.p.a., - in seguito all'approvazione del c.d. "DDL anti-corrruzione", convertito nella Legge n° 190/2012, ad integrazione del Code of Conduct e delle Linee Guida Anticorrruzione del Gruppo Draeger, ha adottato un proprio protocollo anti-corrruzione allo scopo di fornire un quadro sistematico di riferimento dei principi etici-comportamentali, delle norme legislative, dei precetti disciplinari interni all'azienda e delle procedure in materia di Anti-Corrruzione, da sempre perseguiti ed attuati dalla Società, oltre a ad istituire un'apposita unità anti-corrruzione, costituita dal responsabile anti-corrruzione, il quale dovrà avvalersi dell'ausilio di un'unità legale esterna specializzata in tali tematiche.

.....

## **PRINCIPI**

1. Draeger Italia S.p.A. opera nell'assoluto rispetto delle leggi e delle normative vigenti, in conformità ai principi fissati nel Codice Etico ed alle procedure previste dai protocolli interni;
2. Draeger Italia S.p.A. ripudia ogni discriminazione delle persone basata sul sesso, sulla razza, sulla lingua, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico;

3. Draeger Italia S.p.A. favorisce la creazione ed il mantenimento di un ambiente di lavoro che, ispirato al rispetto, alla collaborazione e sulla base dell'esperienza maturata nei settori di competenza, permetta il coinvolgimento e le responsabilizzazione di dipendenti e collaboratori, con riguardo agli specifici obiettivi da raggiungere ed alle modalità per perseguirli;
4. Draeger Italia S.p.A. promuove la conoscenza e l'osservanza del Codice Etico, dei protocolli interni e dei loro aggiornamenti tra Amministratore Unico, tutti i dipendenti, i collaboratori a vario titolo, i partner commerciali e finanziari, i consulenti, i clienti, i fornitori, richiedendone il rispetto e prevedendo, in caso di inosservanza, adeguate sanzioni disciplinari o contrattuali. I soggetti sopraindicati, pertanto, sono tenuti a conoscere il contenuto del Codice Etico, chiedendo e ricevendo dalle funzioni aziendali preposte ogni opportuno chiarimento sulla sua interpretazione ed applicazione;
5. Draeger Italia S.p.A. adotta un sistema di Corporate Governance conforme a quanto previsto dalla legge e dalle migliori esperienze internazionali.

#### **WHISTLEBOWLING**

Draeger Italia S.p.A. promuove la prevenzione e l'accertamento di ogni condotta illecita o, comunque, non conforme ai principi enunciati nel presente Codice Etico.

Draeger Italia S.p.A. incoraggia tutti i soggetti Destinatari del presente Codice Etico a riferire tempestivamente all'Organismo di Vigilanza ogni condotta sospetta o, comunque, illecita o non conforme ai principi enunciati nel presente Codice Etico e nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, della quale vengano a conoscenza in ragione dei rapporti con la Società.

Le suddette segnalazioni potranno essere inoltrate mediante i canali specificatamente adottati dalla Società, in conformità a quanto prescritto dall'art. 6 comma 2 bis, ter e quater, del d. lgs. 231/2001, così come modificato dalla Legge 179/2017, meglio individuati nel Modello di Organizzazione Gestione e Controllo.

Draeger Italia S.p.A. adotta misure idonee ed efficaci affinché sia garantita la riservatezza dell'identità del soggetto 'segnalante'.

E' vietata qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, in forma diretta o indiretta, nei confronti di coloro che effettuino in buona fede e, fuori dai casi di responsabilità a titolo di calunnia o diffamazione, ovvero per lo stesso titolo ai sensi dell'art. 2043 c.c., segnalazioni in merito alle violazioni del Codice Etico o del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo.

#### **TUTELA DEI DATI PERSONALI**

Draeger Italia S.p.A. nel trattamento dei dati personali si attiene alle prescrizioni dettate dal Nuovo Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

#### **DISPOSIZIONI A CARATTERE GENERALE**

- Ciascun esponente aziendale, nello svolgimento delle proprie mansioni, deve rispettare i principi di correttezza, buona fede, trasparenza, fedeltà, lealtà, sia nei confronti dei

propri colleghi, sia di ogni soggetto terzo con il quale dovesse venire in contatto per ragioni connesse alla propria attività aziendale;

- Particolare attenzione e cura devono essere poste con riferimento ai rapporti con soggetti pubblici e privati e con chiunque rappresenti tali soggetti, con particolare cautela riservata alle operazioni relative a: gare d'appalto, contratti, autorizzazioni, licenze, concessioni, richieste e/o gestione e/o utilizzazione di finanziamenti comunque denominati di provenienza pubblica (nazionale o comunitaria), gestione di commesse, rapporti con autorità di vigilanza o altre autorità indipendenti, autorità amministrative, autorità Giurisdizionali. Al fine di non compiere atti in contrasto con le norme di legge o comunque pregiudizievoli dell'immagine e dell'integrità dell'azienda, le operazioni sopra specificate e la correlata gestione delle risorse finanziarie, devono essere intraprese, dalle funzioni aziendali competenti, nel pieno e dovuto rispetto delle leggi e dei principi enunciati dal Codice Etico, nonché nella completa osservanza dei protocolli interni e, in generale, di quanto prescritto dal Modello di Organizzazione Gestione e Controllo adottato dalla Società;
- Nessun esponente aziendale deve offrire denaro, beni, servizi o benefici di qualsiasi genere, né in nome o per conto della Società, né a titolo personale, a dipendenti, rappresentanti, dirigenti di persone, Società, Enti, né a soggetti da queste ultime utilizzati, allo scopo di indurre, remunerare, impedire o comunque influenzare qualsivoglia atto o fatto in vista di trattamenti più favorevoli, prestazioni indebite, ovvero per qualsiasi altra finalità da ricollegare all'interesse della Società;
- Nessun esponente aziendale può sollecitare od accettare denaro, beni, servizi o benefici di qualsiasi genere da fornitori o clienti, in connessione con la sua mansione, con la sua persona o comunque con l'attività della Società;
- Quanto stabilito ai due punti precedenti si deve ritenere efficace ed obbligatorio nei rapporti/relazioni con persone, Società od Enti tanto privati quanto (soprattutto) pubblici, sia in Italia sia all'estero;
- In deroga a quanto sopra stabilito, sono ammesse liberalità, regali di cortesia nei limiti degli usi e consuetudini, purché siano di valore fino a 50 Euro e tali da non compromettere l'immagine dell'azienda e non essere finalizzate ad ottenere un trattamento di favore: tali deroghe dovranno essere tracciate in modo da poter essere oggetto di successivo controllo a campione da parte dell'Organismo di Vigilanza;
- Draeger Italia S.p.A. non favorisce e, nel contempo, non discrimina direttamente od indirettamente alcuna organizzazione di carattere politico e/o sindacale- nessun esponente aziendale è autorizzato ad erogare per conto e/o nell'interesse della Società, alcun finanziamento o contributo a partiti, organizzazioni e candidati politici;

- Particolare attenzione deve essere dedicata all'organizzazione del sistema di prevenzione, attuazione ed osservanza della normativa antinfortunistica, di tutela della sicurezza, della salute e dell'igiene sul lavoro,
- Draeger Italia S.p.A. favorisce l'attività di formazione del personale in ordine alle tematiche relative alle responsabilità ed alle modalità di tutela delle esigenze di prevenzione in ambito di sicurezza ed igiene sul lavoro, di informazione ai singoli lavoratori, di verifiche ed accertamenti periodici al fine di assicurare la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- Draeger Italia S.p.A. promuove l'attività di studio e monitoraggio della vigente normativa al fine di assicurare un costante aggiornamento delle misure di prevenzione e degli obblighi imposti per la tutela dei singoli lavoratori;
- In esecuzione dei doveri di fedeltà e lealtà sopra enunciati, ciascun esponente aziendale deve astenersi dallo svolgere qualsiasi attività o dal perseguire interessi in conflitto con quelli della Società;
- Ciascun esponente aziendale deve astenersi dal divulgare od utilizzare a profitto proprio o di terzi, qualsiasi notizia od informazione riservata afferente le attività aziendali; ciò in particolare a fronte del fatto che la riservatezza è considerata un fondamentale valore aziendale nei confronti dei clienti;
- Le attività vietate e sopra indicate non possono essere perseguite e/o realizzate neppure in forma indiretta (per esempio tramite familiari, consulenti od interposte persone)-è, inoltre, vietata ogni attività che sotto qualsiasi veste (per esempio sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità) abbia finalità vietate, il tutto con particolare riferimento ai rapporti con la comunità scientifica;
- Ciascun Esponente Aziendale si impegna ed è tenuto alla rigorosa osservanza delle procedure previste dai protocolli e dalle regolamentazioni aziendali: in particolare le procedure aziendali devono regolamentare e disciplinare ogni operazione della quale devono potersi rilevare la legittimità, l'autorizzazione, la coerenza, la congruità, la verificabilità, anche sotto il profilo dell'utilizzazione delle risorse finanziarie;
- Ciascun Esponente Aziendale si impegna a tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure aziendali interne, in tutte le attività finalizzate all'emissione delle fatture ed alla relativa registrazione, alla tenuta della contabilità, alla registrazione della relativa movimentazione ed alla predisposizione dei bilanci;
- Ciascun Esponente Aziendale si impegna ad assicurare che tutto il processo di gestione della contabilità aziendale sia condotto in maniera trasparente e documentale e, in generale, in conformità alle disposizioni vigenti in materia di contrasto alle attività di riciclaggio;

- Particolare attenzione e cura devono essere poste in relazione al processo di instaurazione di nuovi rapporti con la clientela, che devono essere sempre supportati da adeguate attività di verifica e/o due diligence al fine di acquisire informazioni sulla serietà, professionalità, onestà, e, in generale, al fine di accertare il rischio reputazionale del nuovo cliente;
- Ciascun Esponente Aziendale che riceva richieste oppure venga a conoscenza di fatti contrari ai divieti ed agli obblighi imposti dai punti precedenti, deve immediatamente informare il vertice operativo della società o l'organismo di vigilanza;

Gli Esponenti Aziendali non possono porre in essere, concorrere o dare causa alla realizzazione di comportamenti vietati dalle norme di legge, ed in particolare tali da integrare le fattispecie di reato previste dagli artt. 24, 24 bis, 24 ter, 25, 25 bis, 25 bis-1, 25 ter, 25 quater, 25 quater.1, 25 quinquies, 25 sexies, 25 septies, 25 octies, 25 novies, 25 decies, 25 undecies, 25 duodecies, 25 terdecies e 26 del D.Lgs 231/01:

**Reati contro la Pubblica Amministrazione:**

- Indebita percezione di erogazioni pubbliche, art. 316 ter c.p.;
- Concussione, art. 317 c.p.;
- Malversazione a danno dello Stato, art. 316 bis c.p.;
- Corruzione per l'esercizio della funzione, art. 318 c.p.;
- Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio, art. 319 c.p.;
- Corruzione in atti giudiziari, art. 319 ter c.p.;
- Induzione indebita a dare o promettere utilità, art. 319 quater;
- Corruzione di persone incaricate di un pubblico servizio, art. 320 c.p.;
- Istigazione alla corruzione, art. 322 c.p.;
- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità Europee e di funzionari delle Comunità Europee e di Stati Membri, art. 322 bis c.p.;
- Traffico di influenze illecite, art. 346 bis c.p.;
- Truffa in danno dello Stato o di altro Ente Pubblico, art. 640, comma 1°, n. 1 c.p.;
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, art. 640 bis c.p.;
- Frode informatica in danno dello Stato o di altro Ente Pubblico, art. 640 ter c.p.;

**Dei delitti contro l'Amministrazione della Giustizia – Dei delitti contro l'Autorità Giudiziaria**

- Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, art. 377 bis c.p.;

**Reati informatici e trattamenti illegittimi dei dati**

- Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico, art. 615 ter c.p.;
- Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, art. 615 quater c.p.;

- Diffusione di programmi diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico, art. 615 quinquies c.p
- Intercettazione, impedimento o interruzione illegittima di comunicazioni informatiche o telematiche, art. 617 quater c.p.;
- Installazione di apparecchiature, atte ad intercettare, impedire od interrompere comunicazioni informatiche o telematiche, art. 617 quinquies c.p.;
- Danneggiamento di sistemi informatici e telematici, art. 635 bis, c.p.;
- Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o di pubblica utilità, art. 635 ter c.p.;
- Danneggiamento di sistemi informatici e telematici, art. 635 quater c.p.;
- Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità, art. 635 quinquies, c.p.
- Frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica, art. 640 quinquies c.p.
- Falsità in atti riguardanti documenti informatici pubblici o privati, art. 491 bis, c.p.

#### **Delitti di criminalità organizzata**

- Associazione per delinquere, art. 416 c.p. –ad eccezione del sesto comma-;
- Associazione per delinquere finalizzata alla riduzione o al mantenimento in schiavitù, alla tratta di persone, all’acquisto e alienazione di schiavi ed ai reati concernenti le violazioni delle disposizioni sull’immigrazione clandestina di cui all’art. 12 d. lgs. 286/1998, art. 416, comma VI°, c.p.;
- Associazione di tipo mafioso, art. 416 bis c.p.;
- Scambio elettorale politico-mafioso, art. 416 ter c.p.;
- Sequestro di persona a scopo di estorsione, art. 630 c.p.;
- Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, art. 74 DPR 9 ottobre 1990, n. 309;
- Illegale fabbricazione, introduzione nello Stato, messa in vendita, cessione, detenzione e porto in luogo pubblico o aperto al pubblico di armi da guerra o di tipo guerra o parti di esse, di esplosivi, di armi clandestine nonché di più armi comuni da sparo\*, art. 407, comma 2°, lett. a), numero 5), c.p.p.;

#### **Reati di falsità in monete:**

- Falsificazione di monete, spendita e introduzione nello Stato, previo concerto, di monete falsificate, art. 453 c.p.;
- Alterazione di monete, art. 454 c.p.;
- Spendita e introduzione nello stato, senza concerto, di monete falsificate, art. 455 c.p.;
- Spendita di monete falsificate ricevute in buona fede, art. 457 c.p.;

---

\* Escluse quelle denominate ‘da bersaglio da sala’, o ad emissione di gas, nonché le armi a aria compressa o gas compressi, sia lunghe sia corte i cui proiettili erogano un’energia cinetica superiore a 7,5 joule, e gli strumenti lanciarazzi, salvo che si tratti di armi destinate alla pesca ovvero di armi e strumenti per i quali la “Commissione consultiva centrale per il controllo delle armi” escluda, in relazione alle rispettive caratteristiche, l’attitudine a recare offesa alla persona.



- Falsificazione di valori di bollo, introduzione nello Stato, acquisto, detenzione o messa in circolazione di valori di bollo falsificati, art. 459 c.p.;
- Contraffazione di carta filigranata in uso per la fabbricazione di carte di pubblico credito o di valori di bollo, art. 460 c.p.;
- Fabbricazione o detenzione di filigrane o di strumenti destinati alla falsificazione di valori di bollo o di carta filigranata, art. 461 c.p.;
- Uso di valori di bollo contraffatti o alterati, art. 464 c.p..
- Contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero di brevetti, modelli e disegni, art. 473 c.p.c.;
- Introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi, art. 474 c.p.

### **-Delitti contro l'industria e il commercio**

- Turbata libertà dell'industria o del commercio, art. 513 c.p.;
- Illecita concorrenza con minaccia o violenza, art. 513 bis c.p.;
- Frode contro le industrie nazionali, art. 514 c.p.
- Frode nell'esercizio del commercio, art. 515 c.p.;
- Vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine, art. 516 c.p.;
- Vendita di prodotti industriali con segni mendaci, art. 517 c.p.;
- Fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale, art. 517 ter c.p.;
- Contraffazione di indicazioni geografiche o denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari, art. 517 quater c.p.;

### **Reati societari:**

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.);
- False comunicazioni sociali in danno dei soci o dei creditori (art. 2622 commi 1 e 3 c.c.);
- Falso in prospetto (art. 2623, comma 1 e 2 c.c.);
- Impedito controllo (art. 2625, comma 2 c.c.);
- Indebita restituzione dei conferimenti (art. 2626 c.c.);
- Illegale ripartizione degli utili e delle riserve (art. 2627 c.c.);
- Illecite operazioni sulle azioni o quote sociali o della società controllante (art. 2628 c.c.);
- Omessa comunicazione del conflitto di interessi (art. 2629 bis c.c.);
- Operazioni in pregiudizio dei creditori (art. 2629 c.c.);
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.);
- Indebita ripartizione dei beni sociali da parte dei liquidatori (art. 2633 c.c.);
- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);
- Istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635 bis c.c.);
- Illecita influenza sull'assemblea (art. 2636 c.c.);
- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.);
- Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza (art. 2638, commi 1 e 2 c.c.).

### **Reati con finalità di terrorismo o eversione dell'ordine democratico:**

- Associazioni sovversive (art. 270 c.p.);
- Associazioni con finalità di terrorismo anche internazionale o di eversione dell'ordine democratico (art. 270 bis c.p.);
- Assistenza agli associati (art. 270 ter c.p.);
- Arruolamento con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270 quater c.p.);
- Addestramento ad attività con finalità di terrorismo anche internazionale (art. 270 quinquies c.p.);
- Condotte con finalità di terrorismo (art. 270 sexies c.p.);
- Attentato per finalità terroristiche o di eversione (art. 280 c.p.);
- Atto di terrorismo con ordigni micidiali o esplosivi (art. 280 bis c.p.);
- Sequestro di persona a scopo di terrorismo o di eversione (art. 289 bis c.p.);
- Istigazione a commettere alcuno dei delitti di cui ai Capi primo e secondo (art. 302 c.p.);
- Cospirazione politica mediante accordo (art. 304 c.p.);
- Cospirazione politica mediante associazione (art. 305 c.p.)
- Banda armata: formazione e partecipazione (art. 306 c.p.)
- Assistenza ai partecipi di cospirazione o di banda armata (art. 307 c.p.)
- Impossessamento, dirottamento e distruzione di un aereo (L. n. 342/1976, art. 1)
- Danneggiamento delle installazioni a terra (L. n. 342/1976, art. 2)
- Sanzioni (L. n. 422/1989, art. 3)

Pentimento operoso (D.Lgs. n. 625/1979, art. 5)

### **Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili (art. 583 bis c.p.):**

#### **Delitti contro la personalità individuale:**

- Riduzione o mantenimento in schiavitù, art. 600 c.p.;
- Prostituzione minorile, art. 600 *bis* c.p.;
- Pornografia minorile, art. 600 *ter* c.p.;
- Detenzione di materiale pornografico, art. 600 quater c.p.;
- Pornografia virtuale, art. 600 quater 1, comma 1, c.p.;
- Iniziativa turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile, art. 600 quinquies c.p.;
- Tratta di persone, art. 601 c.p.;
- Acquisto e alienazione di schiavi, art. 602 c.p.;
- Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro, art. 603 bis c.p.c.
- Addescamento di minorenni, art. 609 undecies c.p.;

#### **Abusi di mercato:**

- abuso di informazioni privilegiate, art. 184 T.U.F.;
- manipolazioni di mercato, art. 185 T.U.F..

**Omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.**

-Omicidio colposo, art. 589 c.p.;

-Lesioni personali colpose, gravi o gravissime, art. 590 c.p.;

**Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.**

-Ricettazione (art. 648 c.p.);

-Riciclaggio (art. 648 bis c.p.);

-Impiego di denaro, beni e utilità di provenienza illecita, (art. 648 ter c.p.)

-Autoriciclaggio, (Art. 648 ter 1 c.p.)

**Delitti in materia di violazione del diritto d'autore:**

-Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa, art. 171, l. 633/1941 comma 1, lett. a) *bis*;

-Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione, art. 171, l. 633-/1941 comma 3;

-Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori, art. 171 bis l. 633/1941 comma 1;

-Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione, dimostrazione in pubblico del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati, art. 171 *bis*, l. 633/1941 comma 2;

-Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o di parte di essa, art. 171 *ter* l. 633/1941;

-Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione, art. 171 *septies* l. 633/1941;

-Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica, sia digitale, art. 171 *octies*, l. 633/1941.

## **Reati ambientali**

Inquinamento ambientale, art. 452 bis c.p.;

-Disastro ambientale, art. 452 quater c.p.;

-Delitti colposi contro l'ambiente, art. 452 quinquies c.p.;

-Circostanze aggravanti per i reati ambientali, art. 452 octies c.p.;

-Traffico e abbandono di materiale ad alta radioattività, art. 452 sexies c.p.;

-uccisione, distruzione, cattura e prelievo di esemplari di specie animali o vegetali selvatiche protette, art. 727 bis c.p.;

-distruzione o deterioramento di habitat all'interno di un sito protetto, art. 733 bis c.p.;

-sanzioni in materia di scarichi di acque reflue industriali, art. 137, commi 2, 3, 5, 11, 13, d. lgs. 156/2006;

-attività di gestione rifiuti non autorizzata, art. 256 d. lgs. 152/2006;

-bonifica dei siti, art. 257 d. lgs. 156/2006;

-violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari, art. 258 d. lgs. 156/2006;

-traffico illecito di rifiuti, art. 259 d. lgs. 156/2006;

-attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti, art. 260 d. lgs. 156/2006;

-sistema informatico di controllo della tracciabilità dei rifiuti, art. 260 bis d. lgs. 156/2006;

-sanzioni-emissioni in atmosfera di impianti ed attività, art. 279 d. lgs. 156/2006;

-commercio di esemplari di specie animali e vegetali in via di estinzione, art. 1 commi 1 e 2, art. 2 commi 1 e 2, art. 3 bis comma 1, art. 6 comma 4, legge 150/1992;

-cessazione e riduzione dell'impiego di sostanze lesive, art. 3 L. 549/1993;

-inquinamento doloso, art. 8 d. lgs. 202/2007;

- inquinamento colposo, art. 9 d. lgs. 202/2007.

## **Impiego di cittadini di Paesi Terzi il cui soggiorno è irregolare.**

### **Razzismo e xenofobia**

\*

- Gli Esponenti Aziendali devono agire nelle loro funzioni in modo da evitare di porre in essere, concorrere o dare causa alla realizzazione di comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo, ovvero comportamenti che possano favorire la commissione dei predetti reati;
- Nello svolgimento dell'attività a loro propria, gli Esponenti Aziendali devono evitare qualsiasi situazione di conflitto di interesse ossia qualsiasi attività in cui si persegua un interesse diverso da quello dell'impresa o attraverso la quale l'Esponente Aziendale si avvantaggi personalmente, per suo conto o per conto di terzi, di opportunità di affari d'impresa: ciascun Esponente

Aziendale che ritenga di trovarsi in una situazione di conflitto tra il proprio interesse personale, per suo conto o per conto di terzi, e gli interessi della società, deve darne comunicazione immediata secondo l'opportunità, al vertice operativo della società o all'organismo di Vigilanza;

- Gli Esponenti Aziendali e le altre persone o entità che godono dell'oggettiva possibilità di influenzare le scelte aziendali, devono evitare assolutamente di utilizzare, anche solo implicitamente, la propria posizione per influenzare decisioni a proprio favore o a favore di parenti, amici e conoscenti per fini prettamente personali di qualunque natura essi siano;
- Per tutto quello non espressamente previsto negli articoli precedenti, si rimanda alla norma di legge applicabili.

\*

### **VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO-SISTEMA SANZIONATORIO**

Con riferimento alla notizia di avvenuta, tentata o richiesta violazione delle prescrizioni e delle norme contenute nel Codice Etico, sarà cura della Società garantire che nessuno, in ambito lavorativo, possa subire ritorsioni, illeciti condizionamenti, disagi, discriminazioni di qualunque tipo per aver segnalato all'Organismo di Controllo istituito ex Modello D. Lgs. n° 231/2001, la violazione dei contenuti del Codice Etico e delle procedure interne.

Peraltro, a seguito delle segnalazioni ricevute, la Società promuoverà tempestivamente le necessarie verifiche ed le adeguate misure sanzionatorie.

La violazione dei principi fissati nel Codice Etico e nelle procedure previste dai protocolli interni compromette il rapporto fiduciario tra Draeger Italia S.p.A. e i propri Amministratori, i propri dipendenti, consulenti, collaboratori a vario titolo, clienti, fornitori, partners commerciali e finanziari.

Tali violazioni saranno dunque perseguite dalla Società in maniera incisiva, con tempestività ed immediatezza, attraverso procedimenti disciplinari adeguati e proporzionati, indipendentemente dall'eventuale rilevanza penale delle condotte considerate e dall'instaurazione di un procedimento penale nei casi in cui tali comportamenti rivestano la natura di fatti-reato.

La società non intratterrà rapporti di alcun tipo e/o natura con soggetti che non intendano conformarsi al rigoroso rispetto della normativa vigente e/o che rifiutino di comportarsi secondo i valori ed i principi previsti dal presente Codice Etico ed attenersi alle procedure ed ai protocolli ivi richiamati.